

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 27 MAGGIO 2022

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

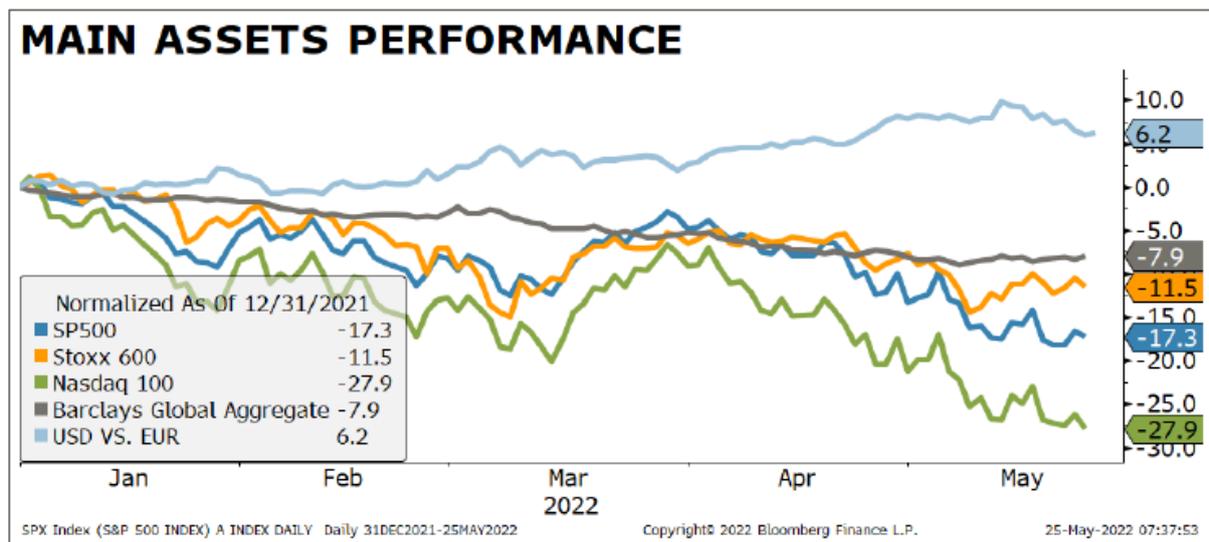
Principali indici/currency	Lunedì 23.05.2022	Martedì 24.05.2022	Mercoledì 25.05.2022	Giovedì 26.05.2022	Venerdì 27.05.2022	
	Giornata positiva per gli indici azionari. Milano fa peggio delle altre dato lo stacco di dividendi per 60 società che pesano per un 1.44% su Milano. Vediamo un leggero apprezzamento dell'euro sul dollaro.	Continua l'apprezzamento dell'Euro nei confronti del dollaro americano, dopo le parole del governatore della BCE la cui intenzione è di uscire dai tassi di interessi negativi entro Settembre. Il calo dell'indice manifatturiero e dei servizi spinge al ribasso le Borse Europee.	In Europa fanno bene più di altre le borse di Madrid e Milano, trainata dal settore bancario. Wall Street chiude in positivo aspettando i verbali della FED. In risalita il Brent dopo la diminuzione di scorte di petrolio negli Stati Uniti.	Lo spread BTP-BUND registra un calo a 192 punti. La revisione delle stime di crescita del PIL USA e i rialzi dei tassi di 50 bp della FED per le prossime sedute, non frenano i mercati, che valutano come adeguati tali aumenti.	I principali indici azionari chiudono la settimana in territorio positivo, vista la flessione dei dati sull'inflazione USA, mentre l'euro continua la risalita nei confronti del dollaro americano.	
						YTD 2022 Return
FTSE MIB (€)	24136.56 0.2%	23876.08 (1.1%)	24250.45 1.6%	24546.50 1.2%	24635 0.4%	(10.1%)
DAX (€)	14175.40 1.4%	13919.75 (1.8%)	14007.93 0.6%	14231.29 1.6%	14435.13 1.4%	(9.7%)
Euro Stoxx 50 (€)	3708.39 1.4%	3647.56 (1.6%)	3677.1 0.8%	3740.31 1.7%	3802.05 1.7%	(12.7%)
Nasdaq (USD)	11535.28 1.3%	11264.45 (2.3%)	11434.74 1.5%	11740.65 2.7%	12005.86 2.3%	(23.3%)
S&P 500 (USD)	3973.75 1.9%	3941.48 (0.8%)	3978.73 0.9%	4057.84 2.0%	4121.89 1.6%	(13.6%)
Shanghai (CNY)	3146.86 0.0%	3070.93 (2.4%)	3107.46 1.2%	3123.11 0.5%	3130.24 0.2%	(14.0%)
Nikkei (JPY)	27001.52 1.0%	26748.14 (0.9%)	26677.8 (0.3%)	26604.84 (0.3%)	26781.68 0.7%	(7.0%)
EUR/USD	1.069 1.1%	1.073 0.4%	1.068 (0.5%)	1.072 0.4%	1.074 0.1%	(5.8%)

Nota: dati in local currency. Venerdì 27 Maggio 2022 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

CONSIDERAZIONI SUI MERCATI E SU COME RIPOSIZIONARE I PORTAFOGLI

L'attuale situazione economico-finanziaria è complessa: nel grafico sotto rappresentato sono riportati i rendimenti dei principali indici di riferimento per le diverse asset class al 25/05/2022. Per quanto riguarda il Barclays Global Aggregate EUR, l'indice obbligazionario globale, segna un -7.9% da inizio anno; l'azionario non fa meglio, con l'S&P 500 americano e il Nasdaq che segnano -17.3% e -27.9% rispettivamente e lo Stoxx 600 europeo un -11.5% da inizio anno. A pesare sui diversi titoli ci sono alcuni aspetti da considerare.

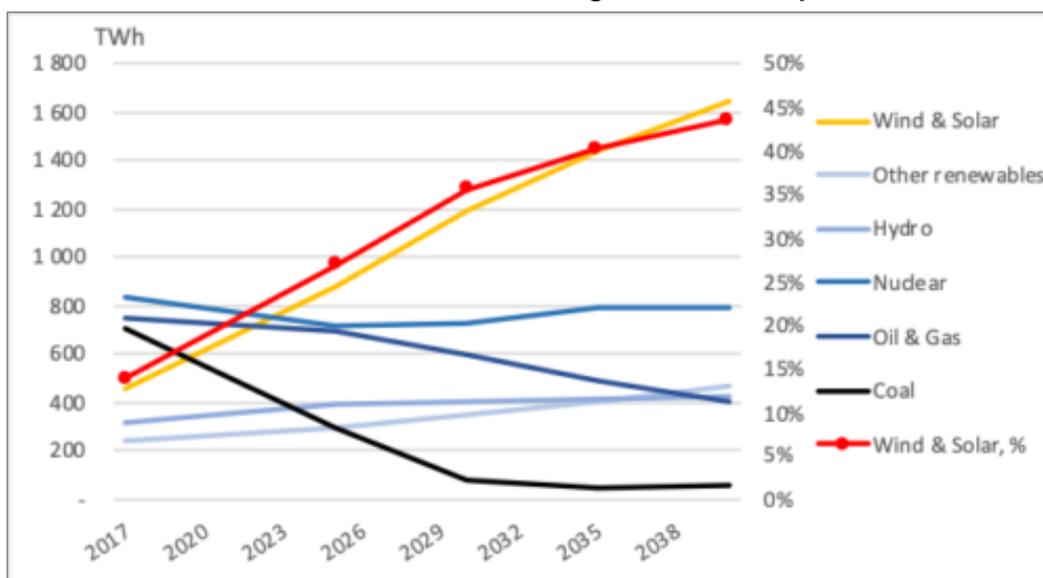


Prima fra tutti l'invasione russa che, a seguito del rincaro di molte materie prime, ha esasperato al rialzo un'inflazione che era già cominciata nel 2021 a causa di un iniziale aumento dei consumi e dei prezzi dell'energia (+25.9% in Europa su base annua), spinti dalla ripresa produttiva post-pandemia. Infatti, per contenere un'inflazione che quest'anno su base annua raggiunge l'8.3%, il 9% e il 7.4%, rispettivamente, per USA, UK e area Euro, le banche centrali sono costrette ad alzare i tassi di riferimento e di conseguenza il costo del denaro, penalizzando così le aziende che devono prendere capitali a prestito per effettuare investimenti, tra cui le società growth soprattutto. Un altro elemento di preoccupazione per quanto riguarda il contesto economico mondiale è la Cina, che persegue una politica "Zero-Covid". Le ripercussioni per tale gestione della pandemia sono tuttavia molto dannose. Infatti, il contributo cinese alla crescita economica globale, stimato da qui al 2027, è di circa il 30% e l'attuale frenata della produzione cinese è un'altra causa della revisione al ribasso delle stime di crescita di molti paesi sviluppati. Tuttavia, nonostante le pesanti perdite subite sull'azionario da inizio anno, quest'ultimo rimane ancora più attrattivo dell'obbligazionario: se il rendimento del Treasury americano a 10 anni nell'ultimo periodo si è attestato intorno al 2.9%, il rapporto utile per azione stimato nei prossimi 12 mesi dell'S&P500 potrebbe aggirarsi attorno al 6%. In un tale contesto, sarebbe dunque opportuno puntare ancora sulle azioni viste le potenzialità di recupero future, eventualmente prediligendo settori più difensivi, e quindi meno influenzati dal ciclo economico, come il farmaceutico, ma anche quelli legati alle materie prime, come i metalli, considerata l'alta domanda prevista nei prossimi anni per sostenere la transizione energetica. Di contro sarebbe ideale sottopesare settori come il Real Estate, che potrebbe subire eccessivi ribassi dovuti al contesto macroeconomico attuale, e l'obbligazionario, viste le limitate possibilità di recupero nel breve termine.

NUOVI INVESTIMENTI PER L'AMBIENTE: REPOWER-EU

Lo scorso 18 Maggio 2022 la Commissione Europea ha comunicato la sua intenzione di sganciare l'Europa dalla sua profonda dipendenza dalle risorse energetiche russe. Infatti, l'approvvigionamento di gas, petrolio e carbone russo costa all'Europa circa €100 miliardi all'anno. Il piano prevede di stanziare un ammontare di circa €300 miliardi tra prestiti e sovvenzioni. Se, da un lato, i singoli stati membri dell'UE cercano nuovi fornitori di materie prime per evitare di rimanere senza combustibili fossili nel breve termine, dall'altro la Commissione Europea continua ad investire attivamente nella transizione energetica per il futuro del pianeta.

Previsione sull'utilizzo di fonti energetiche in Europa al 2038



La risposta europea tramite il RePowerEU plan punta nel più breve tempo possibile ad aumentare la resilienza degli Stati membri, diversificando le fonti di approvvigionamento e promuovendo la transizione verso energie rinnovabili e pulite, che entro il 2030 dovranno contare per circa un 40% del totale consumato. Ad oggi, infatti, i piani comunitari sono quelli di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 e azzerarli nel 2050. Nel grafico sopra riportato possiamo vedere la previsione dell'International Energy Agency sulla distribuzione delle principali fonti di energia nell'Unione Europea nel medio periodo. Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario accelerare le procedure burocratiche per raggiungere una capacità produttiva target di circa 320GW entro il 2025 e di 600GW nel 2030 dal solo fotovoltaico. Inoltre, si aggiungeranno ulteriori 27GW all'anno di nuove installazioni per l'eolico fino al 2030 per raggiungere l'obiettivo del 55%. Se il già imponente Next Generation EU plan da €750 miliardi, incominciato durante la pandemia, aveva costretto gli stati ad allocare parte dei finanziamenti europei a progetti destinati alla transizione energetica e digitale, il nuovo piano REpowerEU vuole continuare in questa direzione, per raggiungere una sufficiente produzione energetica per mezzo di fonti rinnovabili e, eventualmente utilizzando anche l'idrogeno come carburante alternativo, saranno necessari enormi investimenti. Infatti, secondo gli analisti per raggiungere l'obiettivo "Carbon Neutral-50", a livello mondiale, potrebbero essere necessari circa \$9200 miliardi all'anno fino al 2050. Nonostante tale cifra può non essere che approssimativa, tuttavia ci fa capire che gli investimenti in tal senso saranno giganteschi e non potrà che far modificare i piani di sviluppo delle aziende del settore energetico, ormai troppo dipendenti dalle risorse fossili. Quindi, continuare ad investire nella transizione energetica può essere opportuno, viste le grandi potenzialità di crescita future.

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners